

VOTIAMO TUTTI 4 SÌ

Per raggiungere il quorum
occorre il 50% degli aventi diritto
+ il tuo voto.

Un referendum fastidioso per il governo. Un referendum insidioso per gli interessi privati nell'**accaparramento e gestione dei beni comuni.**

Un referendum pericoloso per i padroni dell'energia e per i militari che rendono impenetrabili i siti nucleari.

Un referendum che **chiede dei SÌ alla cancellazione** di norme legislative fatte solo per gli interessi delle lobby affaristiche.

Un referendum che impone scelte oculate, in cui il diritto a vivere in un territorio denuclearizzato e il diritto a poter disporre collettivamente dell'acqua pubblica devono essere difesi e riaffermati a fronte di chi ha prodotto **leggi che** – se confermate da uno sciagurato mancato raggiungimento del quorum – **produrrebbero danni fatali per l'ambiente, per la salute, per la libertà di scelta** della stragrande maggioranza della popolazione italiana.

Tali pericoli si inseriscono in uno scenario di crisi profonda dell'economia, in cui il potere e gran parte dei media hanno gioco facile nel far passare falsificazioni della realtà, per cui il nucleare oggi sarebbe sicuro e la privatizzazione dell'acqua abbasserebbe i costi...

Un referendum dunque in cui si scontrano gli interessi del blocco sociale che esprime il governo e gli interessi ed i diritti di uomini e donne trascinati nel vortice della crisi e nello spossessamento dei beni comuni e collettivi.

Comitato **Altamura x 4 SÌ**

Comitato **Acqua Bene Comune - Altamura**

**SÌ PER IMPEDIRE LA
PRIVATIZZAZIONE
DELL'ACQUA**

**SÌ PER RIAFFERMARE
IL DIRITTO ALL'ACQUA
ATTRAVERSO PREZZI
ACCESSIBILI**

SÌ

SÌ

**4
REFERENDUM**

**12-13
GIUGNO**

**VOTIAMO
4 SÌ**

SÌ

**SÌ PER CANCELLARE
PER SEMPRE
IL NUCLEARE
IN ITALIA**

SÌ

**SÌ PER RIAFFERMARE
CHE LA LEGGE
È UGUALE PER TUTTI
CONTRO IL LEGITTIMO
IMPEDIMENTO**

ACQUA 1

VOTARE SÌ PER FERMARE LA PRIVATIZZAZIONE

La norma da cancellare votando SÌ stabilisce che la gestione del servizio idrico sarà affidata (dal dicembre 2011) a soggetti privati attraverso gara o a società a capitale misto pubblico-privato, all'interno delle quali il privato sia stato scelto attraverso gara e detenga almeno il 40%.

Votare sì significa contrastare l'accelerazione sulle privatizzazioni imposta dal Governo e la definitiva consegna al mercato dei servizi idrici in questo Paese.

Dati alla mano, la privatizzazione non ha portato né riduzione delle tariffe, né aumenti degli investimenti, né un consumo più razionale dell'acqua.

Insomma la gestione privata "fa acqua"! L'acqua è vita e la gestione dell'acqua – pubblica e partecipata – è garanzia di democrazia.

Anche il nostro Consiglio Comunale e la nostra Diocesi hanno riconosciuto l'acqua come bene comune e invitano a partecipare attivamente al referendum sulla gestione dell'acqua «evitando che diventi una merce privata o privatizzabile».



ACQUA 2

VOTARE SÌ PER TENERE FUORI I PROFITTI

Se l'acqua è un bene comune va gestita nell'interesse di tutti, non per il profitto di pochi. L'acquedotto è stato costruito con il contributo (e i sacrifici) di tutti i cittadini e dei cittadini deve restare, senza essere sottoposto alle logiche del profitto e della speculazione finanziaria.

Votando sì cancelleremo la parte di normativa che consente al gestore di ottenere profitti garantiti sulla tariffa, caricando sulla bolletta dei cittadini un 7% a remunerazione del capitale investito, senza alcun collegamento a qualsiasi logica di reinvestimento per il miglioramento qualitativo del servizio.

Dobbiamo eliminare il "cavallo di Troia" che ha aperto la strada ai privati nella gestione dei servizi idrici ed impedire di fare profitti sull'acqua.



NUCLEARE

VOTARE SÌ PER CANCELLARE IL NUCLEARE IN ITALIA

Votando Sì, si cancellano le norme che prevedono la costruzione di nuove centrali nucleari in Italia. **Il nucleare è una tecnologia pericolosa.**

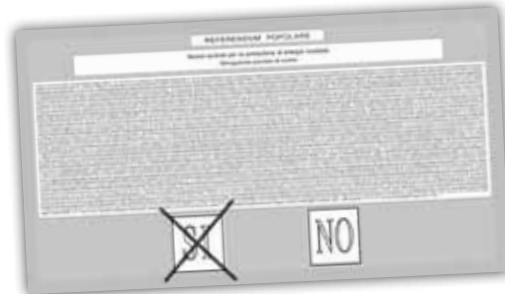
Come dimostrano la tragedia giapponese di Fukushima e il disastro di Chernobyl, **non esiste tecnologia che possa escludere il rischio di gravi incidenti con fuoriuscita di radioattività.**

Le centrali rilasciano radioattività anche nel normale funzionamento.

Le scorie sono molto pericolose e restano radioattive per decine di migliaia di anni, senza alcuna garanzia di sicurezza.

Il nucleare è una fonte energetica molto costosa e non risolve i problemi energetici del paese. L'uranio utilizzato dalle centrali è una risorsa limitata a livello globale e che l'Italia non possiede.

Il nucleare produce solo elettricità e non viene usato per alimentare il settore dei trasporti, né per l'industria o per gli edifici. Anche in Francia, dove sono numerose le centrali nucleari, il consumo procapite di petrolio è più alto che in Italia.



GIUSTIZIA

VOTARE SÌ PER RIAFFERMARE CHE LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI

Ogni cittadino ha diritto a far spostare un'udienza di un processo che lo riguarda se ha un impedimento «effettivo e assoluto» (per esempio, una malattia).

Nel caso di un imputato che sia anche **Presidente del Consiglio è intervenuta una legge che ha esteso notevolmente i casi in cui egli può chiedere di non presenziare** al dibattimento e **rinviarlo** per ciò **ben oltre le ipotesi consentite** a tutti gli altri cittadini.

La nuova norma si applica anche ai processi già in corso e rappresenta, di fatto, **un modo per sfuggire alla giustizia penale** e per farsi beffe dell'articolo 3 della Costituzione.

Solo votando Sì tutti i cittadini potranno essere uguali davanti alla legge.

